



Le celebrazioni L'autore inglese soggiornò a Bologna nel 1844 e la definì dotta, austera e ricca d'arte

Nel segno di Dickens

Un cartellone lungo un anno nel bicentenario della nascita dello scrittore
Cinema, rassegne e una mostra a Casa Saraceni in «alleanza» con Londra

Il Dickens dell'infanzia abbandonata e della povertà. Il Dickens dei tanti luoghi e personaggi. Il Dickens scrittore sociale. Quest'anno ricorre il bicentenario della nascita del grande scrittore inglese. Bologna ha scelto di festeggiarlo partendo da qui. Da un dato reale. Da quando, cioè, l'autore di *David Copperfield* e *Oliver Twist* soggiornò in città nel 1844. E per questo si è alleata con Londra.

A dire il vero Dickens non fu sempre tenebroso, nel suo periodo italiano, sul nostro Paese. Ma di Bologna ebbe un'ottima impressione. La descrisse dotta e austera, si soffermò sugli abitanti con il suo humor (altro aspetto dickensiano non trascurabile), fu colpito positivamente dalla suggestione delle Due Torri. E dall'arte. Specie quando visitò il complesso monumentale della Certosa.

Bologna allora celebra il suo anno dickensiano con gratitudine. E proprio di anno si tratta, poiché dalla prossima settimana scatterà una serie di iniziative che coinvolgeranno la città con appuntamenti quasi quotidiani tra febbraio e marzo, per poi proseguire nel corso del 2012.

L'iniziativa clou è la 49ma edizione della fiera del libro per ragazzi, interamente «dickensiana». Evento di punta, la mostra *Two centuries after*, ospitata a Casa Saraceni di via Farini 15 dal 30 marzo a fine aprile, curata dalla cooperativa Gianni Stoppani e promossa da BolognaFiere. Una mostra annunciata dal presidente di BolognaFiere, Duccio Campagnoli, con orgoglio, perché, sottolinea, «è in collaborazione con il Charles Dickens Museum di Londra, ha il patrocinio del British Council ed è inserita, come tutto il programma, nel calendario internazionale degli eventi di Dickens 2012».

Ma già dalla prossima settimana il calendario è ricco di eventi. Si comincia dalla Sala Borsa alle 17.30 (Sala scuderie), dove la scrittrice

Silvia Albertazzi, docente di letteratura dei paesi di lingua inglese alla facoltà di Lingue, consiglia il suo Dickens preferito. Alle 18, la sala d'attesa della Stazione Centrale accoglie una lettura partecipata del racconto *Mugby Junction*, curata dall'associazione Apun. E alle 20, al Lumière, la Cineteca dà il via al ciclo di film dedicati allo scrittore con *Oliver Twist* di Polanski, introdotto da Gino Scatista e anticipato dal frammento di un *Oliver Twist* di 9 minuti girato nel 1909 da Stuart Blackton, ritrovato e restaurato. Da segnare in agenda anche la presentazione della biografia di Dickens

Gli appuntamenti

I primi incontri in programma martedì poi l'opera di Dickens sarà al centro della prossima Fiera del libro per ragazzi

scritta da Marie-Aude Murail (Auditorium Sallaborsa, 13 febbraio, 10.30) e, l'1 marzo, nell'ambito di BilBolbul, l'inaugurazione di «Perdersi a...», una mostra delle opere presentate per il bando di «Flashfumetto» ispirato alle celebrazioni dickensiane.

Come ricorda l'assessore Alberto Ronchi, questa è la prima di una serie di presentazioni dell'anno dickensiano, ma «quello che va ribadito è il lavoro di coordinazione tra diversi soggetti della città». Ovvero il Comune con l'Istituzione delle Biblioteche, Ente Fiera, l'Ateneo e le associazioni culturali. Intanto, anche il Museo del Risorgimento e la Certosa hanno organizzato diversi appuntamenti tra marzo e ottobre, la biblioteca dell'Archiginnasio allestirà a settembre la mostra «Sulle tracce di Dickens» e si sta già pensando a un prossimo Natale in puro stile *Christmas Carol*.

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Galleria

Il Dickens dell'infanzia abbandonata e della povertà. Il Dickens dei tanti luoghi e personaggi. Il Dickens scrittore sociale. Quest'anno ricorre il bicentenario della nascita del grande scrittore inglese. Bologna ha scelto di festeggiarlo partendo da qui. Da un dato reale. Da quando, cioè, l'autore di *David Copperfield* e *Oliver Twist* soggiornò in città nel 1844. E per questo si è alleata con Londra.

